



LA RIVOLUZIONE DEL «FARE IMPRESA»

VIGEVANO 2014

PERCORSO

SOGGETTO: Confartigianato Imprese Lomellina ha aggregato cinque laboratori artigianali specializzati nei singoli momenti della filiera della calzatura.

INTERLOCUTORE: University of the Arts London, con il suo London College of Fashion: riferimento planetario per la formazione dei nuovi talenti nel settore della moda, in particolare nell'ambito del design delle calzature.

24-25 GIUGNO 2014: presentazione di un prototipo di sneaker, ideata e sviluppata da un giovane designer di origine indiana, Hitesh Modhawadia, che, con il suo marchio HBA, ha già firmato diverse linee di calzature.

PROTOTIPO «MADE IN VIGEVANO»

Dal disegno dello stilista è stato creato un cartamodello, da cui è stato sviluppato il campione attraverso la collaborazione delle aziende vigevanesi:

- sviluppo e creazione del modello (Dexco di Debora Guolo);
- ricerca dei materiali (Italian Converter srl);
- assemblaggio delle tomaie (Itea di Bongiorno Mariarosa & C. snc);
- realizzazione del plantare e del packaging (Ortopedia Alfonsi snc);
- realizzazione della suola (Mega Stampi snc di Garbin M. & C.).

«IL SAPER FARE»



IL CAMPIONE



VIDEO



RETE D'IMPRESA

- TERRITORIO
- FORMAZIONE
- NUOVA FIGURA DELL'ARTIGIANO
- NUOVO RAPPORTO ASSOCIATIVO
- DIVULGAZIONE
- RICERCA E INNOVAZIONE

TERRITORIO – UN GIOCO DI SQUADRA

Ma chi lo ha detto che le aziende vigevesi non sono capaci di lavorare in squadra e che sono solo diffidenti e presuntuose?

Questo è un esempio di come sul territorio esistono aziende eccellenti capaci di mettere a fattor comune le proprie competenze e, grazie ad una logica di relazione, attuare un nuovo modo di fare impresa.

OBIETTIVO

CONSORZIO



Ricreare una filiera della calzatura in grado di ridare lustro e nuova linfa alle produzioni del territorio attingendo dalla tradizione.

Le produzioni locali si caratterizzano per i riconosciuti aspetti di innovatività e l'elevato contenuto creativo che, soprattutto nella fascia alta del mercato, ne alimentano il successo e la capacità di offrire prodotti originali, con un elevato contenuto di differenziazione.

Un distretto industriale, nel quale si concentra un elevato numero di imprese collocate in diversi punti della filiera, caratterizzate da competenze e dotazioni strategiche complementari.

L'interazione virtuosa dei diversi attori dei distretti e la sofisticata rete di scambio di merci, informazioni e conoscenza che si snoda lungo l'intera filiera, dalle lavorazioni della materia prima alla distribuzione del prodotto finito, rappresenta un ulteriore elemento di originalità della filiera produttiva vigevanese.

PRINCIPI FONDAMENTALI

1) FORMAZIONE: accordo con l'Agenzia per lo Sviluppo Territoriale di Vigevano per la creazione di percorsi formativi ad hoc per rilanciare il design e la formazione professionale specifica settoriale.

2) PROTOCOLLO: costituzione di un «modus operandi» replicabile

- a dimostrazione che il lavoro svolto può essere riproposto in tutte le università nazionali/europee;
- ed utilizzabile come suggerimento anche su altri territori e per altri settori merceologici.

RUOLO ASSOCIATIVO

❖ ASSOCIAZIONE = PARTNER

❖ FUCINA PER SVILUPPO DI IDEE E PROGETTI

RISULTATI E DIFFICOLTA'

DIFFIDENZA VERSO NUOVI PROGETTI  DIFFICOLTA' DI ADESIONE DELLE AZIENDE

VS.

PIONIERI DI UN NUOVO MODO DI FARE IMPRESA

RICERCA E INNOVAZIONE

NUOVO SPUNTO DI RIFLESSIONE

NUOVE MODALITA' DI INTERAZIONE SUL TERRITORIO

ATTIVARE UN MECCANISMO DI «GENERAZIONE» CHE PRENDE SPUNTI DALL'AMBIENTE E DALLA DISCUSSIONE E CHE NELL'AMBIENTE E NELLA DISCUSSIONE EVOLVE IN PROPOSITI E IN PIANI DI AZIONE

TRASFERIRE KNOW-HOW A NUOVE GENERAZIONI

ASSICURARE UN FUTURO AL DISTRETTO

